

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 9 luglio 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso pubblico per la realizzazione di missioni imprenditoriali all'estero e di incoming in favore delle PMI umbre progettate da soggetti attuatori qualificati. Creazione del catalogo regionale 2019- 2020.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019- 2020

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, e contenuti dell'Avviso

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione del Programma Operativo Regionale Umbria 2014-2020 («**POR**») ed in particolare dell'Azione 3.3.1 "*Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale*". L'Avviso, inoltre, è disposto in attuazione alla D.G.R. n. 1393/2018.
2. Sviluppumbria, attraverso il presente Avviso, intende raccogliere e selezionare da parte di operatori specializzati («**Soggetti Attuatori**») proposte aventi a oggetto Progetti Strutturati di Promozione dell'Export («**Progetti**»), tramite missioni imprenditoriali all'estero e attività di incoming, da includere in un apposito catalogo regionale («**Catalogo regionale di Progetti di Internazionalizzazione**» o «**Catalogo**») e da rendere, così, disponibili alle PMI umbre (inclusi i Liberi Professionisti), che sono i **Destinatari** e, quindi, i Beneficiari dell' Aiuto («**Destinatari**»).
3. I **Progetti** di Internazionalizzazione sono progetti complessi, realizzati da Soggetti **Attuatori** specializzati, in favore di **Destinatari** che intendono avviare un percorso di internazionalizzazione, che delineano una strategia complessiva di promozione territoriale e/o settoriale e sono volti a promuovere i sistemi produttivi regionali e le filiere ad essi connesse, in coerenza con il Programma annuale di interventi per l'internazionalizzazione 2019 così come definito dalla Regione Umbria nella D.G.R. soprarichiamata.
4. I termini e le abbreviazioni utilizzate nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni di cui al comma 2 del presente articolo, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni e disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 2 – Modalità di attuazione

1. Il processo di attuazione dei **Progetti** si articola nelle fasi di seguito descritte. La Fase 1 è attivata dal presente Avviso, mentre la Fase 2 sarà attivata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso rivolto alle **PMI e liberi professionisti, titolari di partita iva, Destinatarie dell' Aiuto**.

Fase 1 – Selezione dei soggetti Attuatori e dei Progetti di internazionalizzazione e creazione del Catalogo regionale.

I soggetti **Attuatori** sono invitati a candidarsi fornendo le proprie competenze specialistiche sull'internazionalizzazione e la o le proposte di Progetto formulate in conformità a quanto previsto agli Articoli 3 e 4 del presente Avviso e secondo il format in Appendice n. 1, esplicitando il numero minimo di **Destinatari** necessari per l'attivazione di ciascun Progetto presentato, che dovrà essere ricompreso tra un minimo di 4 ed un massimo di 15.

La possibilità di presentazione di Progetti da parte dei soggetti Attuatori può avvenire dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – BURU-tenuto conto dei termini di cui al comma 2 del presente articolo.

I Progetti presentati sono oggetto di verifica dell'ammissibilità formale e di valutazione secondo quanto indicato all'Articolo 7 del presente Avviso.

I Progetti di Internazionalizzazione che avranno superato la procedura di valutazione saranno inclusi nel Catalogo regionale, in ordine di punteggio ottenuto, e potranno essere scelti dai **Destinatari** una volta attivata la Fase 2 fino a concorrenza delle risorse disponibili e sempre che si raggiunga il numero minimo di **Destinatari** previsto.

Fase 2 – Adesione ai Progetto da parte di PMI e liberi professionisti (Destinatari)

A seguito di pubblicazione di apposito Avviso, i **Destinatari** interessati ad aderire ad un Progetto incluso nel Catalogo regionale potranno presentare una richiesta corredata da una descrizione degli obiettivi aziendali di internazionalizzazione ai fini della verifica di coerenza con le attività che compongono il Progetto prescelto. La presentazione delle richieste di contributo avverrà secondo una tempistica della durata di massimo 2 mesi, a partire dal mese di giugno 2019, come indicato al successivo comma 2 del presente articolo.

Sviluppumbria effettuerà la verifica di ammissibilità del **Destinatario** richiedente.

Saranno attivati i Progetti per i quali sarà raggiunto il numero minimo di **Destinatari** previsto per ciascuno. Ogni Progetto attivato avrà a disposizione risorse per il numero minimo di **Destinatari** previsto; potranno essere coinvolti altri **Destinatari**, fino al numero massimo indicato, solo se la mancata attivazione di uno o più Progetti inclusi nel Catalogo ha reso disponibili ulteriori risorse.

Sviluppumbria, completata la valutazione, comunicherà l'assegnazione del contributo con provvedimento di concessione ai **Destinatari** risultati finanziabili ed al Soggetto **Attuatore** per l'avvio delle attività.

Ai Destinatari sarà riconosciuto un contributo a fondo perduto in misura minima pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili così come indicati nel Progetto e fatturati dal Soggetto **Attuatore** (imponibile). Resterà a carico del **Destinatario** la restante quota dell'imponibile oltre l'IVA.

Fase 3 – Realizzazione delle attività che compongono il Progetto ed erogazione del contributo.

Il Soggetto **Attuatore** realizza le attività che compongono il Progetto.

Solo in caso di raggiungimento del numero minimo di **Destinatari** previsto dal Progetto il Soggetto **Attuatore** potrà, dare avvio allo stesso e comunicarlo tempestivamente a Sviluppumbria.

L'emissione della/e fattura/e ai **Destinatari** aderenti al Progetto avviene sulla base delle modalità indicate dal Soggetto **Attuatore** in sede di presentazione della proposta progettuale e riportate all'interno del Catalogo regionale e secondo le modalità previste

all'art. 9 del presente Avviso. Ogni **Destinatario** paga al Soggetto **Attuatore** del Progetto l'intera spesa ritenuta ammissibile secondo le modalità indicate nel Progetto. Sviluppo Umbria, effettuate le opportune verifiche della documentazione presentata in fase di rendicontazione dai **Destinatari** e dal Soggetto **Attuatore** e accertato il rispetto da parte dei **Destinatari** dei requisiti previsti per l'erogazione dello stesso, corrisponde il contributo spettante direttamente al **Destinatario**.

2. In relazione alle tempistiche di attuazione del Progetto si riportano di seguito le date di apertura/chiusura per la presentazione dei Progetti da parte dei Soggetti **Attuatori** e le date indicative per l'adesione da parte dei **Destinatari**; queste ultime saranno puntualmente definite negli Avvisi di riferimento.

Tempi per presentazione dei Progetti per il Catalogo Regionale:

- **Dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 30 agosto 2019**, per i Progetti da avviare nel periodo compreso fra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2020. In base ai risultati che si verranno a determinare con questo Avviso, Sviluppo Umbria si riserva la possibilità, in stretto raccordo con gli uffici regionali, di pubblicare un nuovo Avviso per la presentazione di Progetti per l'annualità 2021.

Scadenze per la presentazione delle richieste di voucher di adesione ai Progetto – salvo diversa indicazione nello specifico Avviso per i Destinatari.

- **Dal 01 ottobre e fino al 29 novembre 2019** per partecipare ai Progetti che si attivano nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Articolo 3 – Progetti di Internazionalizzazione ammissibili al Catalogo

1. Sono ammissibili i progetti destinati alla realizzazione di missioni imprenditoriali all'estero e di missioni di incoming in Umbria a favore delle PMI umbre. Ciascun Progetto, deve:
 - a) indicare il numero minimo di **Destinatari** cui si rivolge, come indicato all'Art.2 comma 1, (minimo di 4);
 - b) indicare il numero massimo di **Destinatari** cui si rivolge, come indicato all'Art.2 comma 1, (fino ad un massimo di 15), in relazione alla capacità organizzativa del Soggetto Attuatore;
 - c) indicare per ogni singolo **Destinatario** il costo unitario per l'adesione al Progetto;
 - d) avere una data di avvio predefinita, tenendo conto di quanto previsto all'art. 2 comma 2;
 - e) avere una durata, in termini di periodo di realizzazione del Progetto, non superiore a 12 mesi dall'inserimento a Catalogo del Progetto;
 - f) prevedere modalità di fatturazione e pagamento coerenti con le indicazioni contenute nel presente Avviso, anche in relazione alle modalità di rendicontazione di cui all'Articolo 9.
2. Sarà in ogni caso oggetto di valutazione la congruità del valore del Progetto rispetto ai servizi offerti.
3. I Soggetti **Attuatori** possono presentare più di un Progetto, con un'unica domanda, nell'ambito del presente Avviso; tuttavia, potranno essere inseriti nel Catalogo fino a un

massimo di 5 Progetti presentati dallo stesso **Attuatore**, che verranno inseriti in graduatoria in ordine di punteggio ottenuto.

4. I Progetti devono essere corredati dalla relativa documentazione tecnico-amministrativa e trasmessi a Sviluppo Umbria, secondo quanto stabilito al successivo Articolo 6 del presente Avviso. La descrizione del Progetto deve essere articolata secondo lo schema indicato in Appendice 1.
5. Sono ammissibili Progetti relativi alla promozione dell'export dei **Destinatari** appartenenti a tutti i settori economici ad eccezione di:
 - quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) del RGE - **REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato,**
 - quelli esclusi dal Regolamento De Minimis, Regolamento UE 1407/2013,
 - delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO).

In particolare non saranno ammissibili Progetti riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio ed il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE - *TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA*). I **Destinatari** operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli potranno aderire al Progetto e beneficiare dell'Aiuto a condizione che la loro attività non sia collegata a conferimenti da parte di produttori agricoli primari. I Progetti rivolti a **Destinatari** operanti nella fabbricazione o distribuzione di beni o servizi per scopi bellici, devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena la non ammissibilità, rivolti all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss.mm.ii.;

6. Non sono ammissibili progetti di internazionalizzazione che prevedono la partecipazione ad eventi fieristici nazionali e/o internazionali;
7. La partecipazione da parte dei Soggetti **Attuatori** al presente Avviso nonché l'eventuale valutazione positiva e l'inclusione nel Catalogo regionale dei Progetti non comporta alcun impegno di natura economica da parte di Sviluppo Umbria e della Regione Umbria che declinano ogni responsabilità che possa derivare al Soggetto **Attuatore** da eventuali impegni o esborsi sostenuti per la presentazione delle proposte. Solo in caso di raggiungimento del numero minimo di **Destinatari** previsto dal Progetto il Soggetto **Attuatore** potrà, infatti, dare avvio al Progetto e comunicarlo tempestivamente a Sviluppo Umbria.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi di ammissibilità dei soggetti Attuatori

1. Le missioni imprenditoriali possono essere presentate dai seguenti soggetti "**Attuatori**":
 - A. **Imprese erogatrici di servizi per l'internazionalizzazione** in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA competente;
 - avere la forma giuridica di società di capitali;

- avere come oggetto sociale anche l'internazionalizzazione e la promozione all'estero dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese;
- essere costituite ed in attività da almeno 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURU del presente Avviso;
- dimostrare un'esperienza triennale nell'erogazione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione delle imprese e di aver attuato almeno 5 servizi di attività di promozione all'estero di PMI e/o liberi professionisti in coerenza con le azioni previste nel presente Avviso.

B. Consorzi e "Reti-soggetto" di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte alla CCIAA competente;
 - avere nell'oggetto sociale anche lo svolgimento dell'attività di internazionalizzazione e promozione all'estero dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese;
 - essere costituite ed in attività alla data di pubblicazione sul BURU del presente Avviso;
 - avere il fondo consortile o fondo patrimoniale interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso;
 - avere almeno il 80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso le Camere di Commercio dell'Umbria.
2. Nel caso di soggetti **Attuatori** non italiani gli stessi dovranno essere costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese.
3. Ogni soggetto **Attuatore** può presentare più di un Progetto, con un'unica domanda, nell'ambito del presente Avviso; tuttavia, potranno essere inseriti nel Catalogo fino a un massimo di **5 Progetti** presentati dallo stesso **Attuatore**, che verranno inseriti in graduatoria in ordine di punteggio ottenuto.
4. Inoltre i soggetti **Attuatori**, alla data di presentazione della proposta di Progetto, devono:
- a. non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; detto requisito deve esistere in capo al soggetto **Attuatore**;
 - b. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- iv. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- v. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- vi. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- viii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- ix. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione di cui alla presente lettera b) va disposta, tenuto conto di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio o reti soggetto. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- c. non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- d. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;

- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente.
 - e. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - f. non essere Impresa in Difficoltà;
 - g. **(solo nel caso di Soggetti Attuatori di cui al comma 1, lettera A., del presente articolo)** risultare Soggetto Terzo e Indipendente rispetto ai **Destinatari** che aderiscono al Progetto, ai fini dell'ammissibilità degli stessi alla procedura di attribuzione del contributo.
5. In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità **dei Destinatari** interessati ad aderire al Progetto, il Soggetto **Attuatore** non deve trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità con il management dei **Destinatari** che aderiscono al Progetto, ai sensi e in analogia con quanto previsto dall'art. 51 c.p.c.
 6. Il requisito di cui al comma precedente, nonché quello di cui al comma 3 lettera g), verrà riscontrato in sede di verifica di ammissibilità dei **Destinatari** richiedenti.
 7. Sviluppumbria effettuerà verifiche a campione sul possesso dei requisiti previsti per i Soggetti **Attuatori** dal presente articolo.
 8. Per quanto concerne gli obblighi a cui dovrà attenersi il Soggetto **Attuatore**, si rimanda a quanto disciplinato all'Articolo 11 del presente Avviso.

Articolo 5 – Spese ammissibili e Costo di adesione al Progetto

1. Nel Catalogo sarà pubblicato il costo unitario di adesione al Progetto per singolo **Destinatario** aderente, a fronte delle attività e dei servizi offerti al **Destinatario** nell'ambito del Progetto. Tuttavia, ai fini della valutazione, in sede di presentazione del Progetto il Soggetto **Attuatore** deve specificare e quantificare le singole azioni o servizi inclusi nelle attività che compongono il Progetto.
2. Rispetto alla quantificazione dei costi ammissibili è fatto divieto al Soggetto Attuatore di indicare costi superiori rispetto a quelli offerti dai fornitori di cui intende avvalersi lo stesso Soggetto **Attuatore**, pena la cancellazione dal Catalogo regionale dei Progetti iscritti a firma del soggetto **Attuatore**.
3. Si precisa che ai fini della quantificazione del contributo concedibile ai singoli **Destinatari** aderenti al Progetto si farà riferimento esclusivamente al costo unitario di partecipazione al Progetto. Non sarà riconosciuto alcun contributo a fronte di eventuali altri costi a carico dei **Destinatari** connessi alla partecipazione al Progetto.
4. Il valore del Contributo massimo ammesso dipende dall'Area Geografica di destinazione della missione e comunque sarà riconosciuto per un importo non inferiore al 50% del costo di missione.

Area Geografica	Importo minimo del contributo per beneficiario (euro)	Spesa massima ammissibile per beneficiario (euro)
Europa (e area mediterranea)	2.000,00	4.000,00

Area Resto del Mondo	3 500,00	7.000,00
Umbria (per progetti di Incoming)	2.000,00	4.000,00

Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa:

- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Noleggio e allestimento sale per incontri;
- Interpretariato;
- Transfer in loco;
- Assistenza in loco;
- Seminari introduttivi al mercato target;
- Produzione, traduzione di materiali informativi e promozionali degli eventi organizzati;
- Spese di viaggio e alloggio di operatori esteri (nr.1 per azienda) solo per i progetti di incoming;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della missione (fino a un max del 15% della spesa massima ammissibile).

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione dei Progetti

1. I termini e le modalità per la presentazione dei Progetti sono quelli stabiliti ai precedenti artt. 2 e 3 del presente Avviso.
2. La valutazione avviene con una procedura “a graduatoria”, dopo la chiusura del termine di presentazione dei Progetti.
3. Ogni soggetto **Attuatore** può presentare più di un Progetto, ma potranno essere inseriti nel Catalogo un massimo di 5 (cinque) Progetti tra quelli presentati dallo stesso **Attuatore**, che abbiano ottenuto il maggior punteggio e in ordine decrescente.
4. I Progetti devono essere presentati inviando via PEC, all'indirizzo svilupumbria@legalmail.it entro la scadenza di cui all'art.2, comma 2, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura “*Costituzione del catalogo regionale dei Progetto*”, allegando alla stessa PEC la Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo.

I Progetti dovranno costituire il **Dossier di Richiesta** contenente, obbligatoriamente, i documenti di seguito indicati:

- a. Domanda di ammissione del Progetto al Catalogo regionale (secondo il format Allegato 1) con firma digitale (con certificato in corso di validità) del rappresentante legale;
- b. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti da parte del Soggetto **Attuatore** (secondo il format Allegato 2), sottoscritta con firma digitale (con certificato in corso di validità) del rappresentante legale;
- c. Dichiarazione di conoscenza e assunzione degli impegni del Soggetto **Attuatore** (secondo il format Allegato 3) sottoscritta con firma digitale (con certificato in corso di validità) del rappresentante legale;
- d. (*per tutti i soggetti indicati all'articolo 4 del presente Avviso diversi dal firmatario del Documento 2*) Dichiarazione attestante l'assenza di condanne ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 dell'Avviso (secondo il format Allegato 4);
- e. Documentazione attestante la pregressa e comprovata esperienza nell'erogazione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione delle imprese;
- f. Documento contenente la descrizione del Progetto secondo quanto indicato in Appendice n. 1.

Il Soggetto **Attuatore** potrà produrre altresì ogni ulteriore documento che ritenga utile a supporto della valutazione da parte della Commissione.

Inoltre, nel caso di **Attuatore** persona giuridica non iscritta al Registro delle Imprese Italiano, nel **Dossier di Richiesta** va inclusa anche la documentazione che attesti i poteri della persona fisica sottoscrittrice di impegnare legalmente il Soggetto **Attuatore** persona giuridica.

5. Non saranno ritenute ammissibili le richieste presentate con la documentazione componente il **Dossier di Richiesta**, priva di sottoscrizione, con firma digitale valida, da parte del legale rappresentante, inviate oltre i termini di presentazione previsti dall'Avviso, che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte, ovvero nel caso di non presenza di alcuno dei documenti previsti come obbligatori. In ogni caso in cui, a seguito di verifica, sia riscontrata la difformità o non veridicità di quanto inserito nelle Domande, nelle Dichiarazioni e/o nella documentazione presentata a corredo delle stesse si procederà alla esclusione.
6. Presentando il Progetto, i Soggetti **Attuatori** riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
7. Il Soggetto **Attuatore**, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Sviluppumbria gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione del Progetto e la data di pubblicazione dei Progetti ammessi a Catalogo, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione delle richieste, formazione del Catalogo regionale

1. L'iter procedimentale della richiesta di ammissione del Progetto al Catalogo regionale si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria: in sede di istruttoria la **Commissione Tecnica per l'internazionalizzazione** o «**Commissione**» composta da 3 componenti (2 di nomina da parte del Direttore Generale di Sviluppumbria e 1 di nomina della Regione Umbria. Tra i suoi componenti Sviluppumbria potrà nominare un esperto qualificato e specializzato nell'attività di internazionalizzazione) accerta l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della proposta progettuale, vale a dire cause che impediscono al **Soggetto Attuatore** o al Progetto di accedere alla successiva fase di valutazione, e analizza gli elementi a supporto della valutazione;
 - b. valutazione dei Soggetti **Attuatori** e dei Progetti a cura della stessa Commissione,
 - c. costituzione del Catalogo regionale dei Progetti.
2. **Istruttoria**

La verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata dalla Commissione e nell'istruttoria sarà data evidenza di:

 - a. Verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della proposta progettuale (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. Verifica della completezza della documentazione costituente il **Dossier di Richiesta**;
 - c. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Soggetto **Attuatore**;
 - d. Verifica della presenza del requisito di coerenza con la programmazione regionale;

- e. Analisi delle attività e delle voci di spesa, con riferimento alle singole componenti del Progetto presentato, al fine di confermarne l'ammissibilità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- f. Analisi della presenza degli elementi necessari alla valutazione del Soggetto **Attuatore** e del Progetto sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo comma 2 del presente articolo.

I Progetti risultati non ammissibili in esito all'istruttoria relativa ai requisiti saranno oggetto di specifica comunicazione al Soggetto **Attuatore**, ai sensi della L. 241/90.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto **Attuatore** qualsiasi informazione e documentazione necessaria al completamento della fase di istruttoria, ovvero richiesta a supporto della valutazione. Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato dal Responsabile del Procedimento che le richiede. Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non allegati al Dossier di Richiesta, la cui assenza costituisce motivo di inammissibilità.

3. **Valutazione del Soggetto Attuatore e del Progetto**

Tutti i Progetti risultati ammissibili sono oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri di cui al presente Avviso.

La Commissione terrà conto nella valutazione dei seguenti Criteri:

- a. Qualificazione del Soggetto **Attuatore**;
- b. Validità tecnica e fattibilità del **Progetto**;
- c. Validità economica e finanziaria del **Progetto**;
- d. Impatto potenziale del **Progetto**.

In riferimento ai sopra indicati Criteri di Valutazione, in Appendice n. 2 del presente Avviso, vengono indicati in dettaglio i sub criteri distinguendo per Soggetti **Attuatori** di cui all'art.4 **lettera A** e Soggetti **Attuatori** di cui all'art.4 **lettera B**.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate la Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri e sub criteri, un giudizio sintetico scelto tra i seguenti giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0
Inadeguato	0,2
Mediocre	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Eccellente	1

Il punteggio attribuito dalla Commissione per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0 ad 1) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o il sub criterio. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione della formula sarà arrotondato alla seconda unità decimale, in caso di presenza di decimali. Se il terzo decimale sia uguale o superiore a cinque l'arrotondamento avverrà per eccesso, in caso contrario per difetto.

Saranno ritenuti idonei all'inserimento nel Catalogo regionale i Progetti che abbiano totalizzato un punteggio complessivo uguale o maggiore di 60/100.

I Progetti valutati saranno quindi organizzati dalla Commissione in una graduatoria composta da tutti i Progetti ritenuti idonei per singolo Soggetto Attuatore.

Gli esiti del processo di valutazione, saranno approvati dal CDA di Sviluppumbria.

Il Catalogo, in cui verranno inseriti i Progetti migliori fino ad un massimo 5 per ogni Soggetto **Attuatore**, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sui siti internet www.sviluppumbria.it e www.regione.umbria.it.

4. Sviluppumbria quindi provvederà ad inviare a mezzo PEC a ciascun Soggetto **Attuatore** una Comunicazione sull'inclusione o non inclusione del Progetto nel Catalogo regionale.

Articolo 8 – Variazioni del Progetto

1. Sono ammissibili richieste di variazione del **Progetto** presentate successivamente all'attivazione dello stesso solo ed esclusivamente qualora le stesse non comportino variazioni sostanziali tali da influire sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione e ai sub criteri e solo previa approvazione da parte dei beneficiari che hanno aderito al Progetto a catalogo.
2. Le richieste di variazione di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere comunicate tramite PEC a sviluppumbria@legalmai.it, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "Costituzione del catalogo regionale dei Progetti – Variazione del Progetto"
3. Sviluppumbria provvederà ad istruire la domanda di variazione e dell'esito sarà data comunicazione al Soggetto **Attuatore** e ai **Destinatari**.
4. In ogni caso l'autorizzazione ad una variazione non potrà determinare l'aumento del contributo concesso al **Destinatario**.

Articolo 9 – Modalità di rendicontazione del Destinatario

Nel presente articolo sono descritte le modalità di rendicontazione dell'azienda destinataria del contributo concesso da Sviluppumbria in attuazione dell'Avviso di cui alla Fase 2 del processo di attuazione del Progetto. Tali modalità sono funzionali ai soggetti attuatori per la corretta predisposizione e descrizione di attuazione del Progetto presentato con il presente Avviso.

1. Ogni singolo **Destinatario** del contributo che ha partecipato al Progetto ha l'obbligo di rendicontare a Sviluppumbria entro i 60 giorni successivi alla data di chiusura delle attività e di completamento del Progetto.
2. Tra la documentazione rendicontativa da produrre c'è:
 - a. dichiarazione attestante il "servizio reso", con esplicito riferimento alle Attività previste nel Progetto e realizzate;
 - b. copia di tutte le fatture emesse, dalle quali risultino esplicitamente ed inequivocabilmente i servizi che sono stati forniti, coerentemente con il contenuto del Progetto pubblicato nel Catalogo, sulle quali deve essere riportata la seguente dicitura: POR FESR Umbria – 2014-2020 Azione 3.3.1 – "nome progetto" – (Codice CUP);
 - c. attestazione dell'avvenuto pagamento di tutte le fatture relative alle spese ammesse relative al Progetto; si precisa che:

- le fatture devono essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei seguenti mezzi di pagamento: bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID;
 - i bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUP o, se non ancora disponibile, la denominazione del Progetto;
 - tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al **Destinatario**;
 - non sono ammesse compensazioni in qualunque forma;
 - le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili;
- d. esiti dell'indagine di customer satisfaction riguardante la realizzazione del Progetto.

Articolo 10 – Liquidazione del contributo per la partecipazione al Progetto da parte del Destinatario

Nel presente articolo sono descritte le modalità di liquidazione del contributo all'azienda destinataria del contributo concesso da Sviluppumbria in attuazione dell'Avviso di cui alla Fase 2 del processo di attuazione del Progetto. Tali modalità sono funzionali ai soggetti attuatori per la corretta predisposizione e descrizione di attuazione del Progetto presentato con il presente Avviso.

1. Il Contributo spettante ad ogni **Destinatario** è calcolato applicando l'intensità di aiuto, pari a un minimo del 50%, alle Spese Effettivamente Sostenute, rappresentate dall'imponibile fatturato dal Soggetto **Attuatore** o da un suo incaricato a fronte della fornitura dei servizi previsti nel Progetto.
2. Tale somma è erogata da Sviluppumbria Spa direttamente al **Destinatario** dopo la verifica della rendicontazione presentata.
3. Resta fermo che:
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria al Destinatario per servizi non rientranti tra le voci di spesa ammissibili ai sensi dell'art.5;
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria al Soggetto **Attuatore** per servizi non erogati o per servizi erogati ai **Destinatari** che non abbiano effettuato i pagamenti dovuti;
 - nulla sarà dovuto da Sviluppumbria né al Soggetto **Attuatore** né al **Destinatario** nel caso di revoca del contributo.

Articolo 11 - Obblighi dei soggetti ATTUATORI e Controlli

1. Gli **Attuatori**, oltre a quanto specificato nell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. garantire l'attivazione del Progetto in caso di raggiungimento del numero minimo di **Destinatari** indicato in sede di presentazione del Progetto;
 - b. garantire la partecipazione al Progetto a tutti i **Destinatari** eventualmente eccedenti il numero minimo, che siano ammissibili al contributo e finanziabili, entro il numero massimo indicato in sede di presentazione del Progetto;
 - c. dare corso all'avvio delle Attività previste dal Progetto successivamente alla comunicazione di cui all' Articolo 3 comma 7 ed entro la data prevista per l'avvio del Progetto;

- d. garantire la realizzazione delle attività che compongono il Progetto, in coerenza con il Progetto approvato e pubblicato nel Catalogo;
 - e. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nel presente Avviso e nella documentazione e dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione del Progetto;
 - f. comunicare ogni aggiornamento delle dichiarazioni rese, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di liquidazione del **Progetto**, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
 - g. comunicare eventuali rinunce da parte dei **Destinatari** e comunque ogni fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione.
2. Gli **Attuatori**, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi nell'ambito del Catalogo regionale dei Progetti.
 3. Gli **Attuatori** sono tenuti a fornire la massima diffusione, mediante i propri abituali canali di promozione, dell'opportunità rappresentata dal Progetto inserito nel Catalogo regionale, al fine di promuovere l'adesione da parte dei **Destinatari** e consentire l'attivazione del Progetto.
 4. Gli **Attuatori** sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno che il POR FESR 2014-2020 concede ai **Destinatari** aderenti al loro Progetto entro 3 mesi dall'avvio del Progetto e fino al completamento dello stesso, fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario che i **Destinatari** aderenti riceveranno attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).
 5. Qualora gli **Attuatori** realizzino iniziative inerenti al Progetto che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo del Programma e dei loghi UE, Stato e Regione. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014.
 6. Sviluppo Umbria si riserva il diritto di procedere, a campione presso il soggetto **Attuatore**, alla verifica del rispetto di quanto dichiarato nel Progetto presentato e realizzato, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del presente Avviso.

Articolo 12– Diritto di accesso, reclami, e disposizioni finali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Mauro Marini.
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al dott. Mauro Marini.
4. Sviluppo Umbria si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle proposte progettuali. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica le modifiche intervenute e comunica le modalità di integrazione delle istanze.

5. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ALLEGATI:

Allegato 1): Domanda di Ammissione;

Allegato 2): Dichiarazione di attestazione del possesso dei requisiti;

Allegato 3): Dichiarazione di impegni del Soggetto Attuatore;

Allegato 4) Dichiarazione Assenza di condanne;

Appendice 1): Schema di progetto missione imprenditoriale;

Appendice 2 A) Criteri di valutazione per soggetti tipologia A);

Appendice 2 B) Criteri di valutazione per soggetti tipologia B);

Allegato 5): Informativa sulla Privacy.

T/0422 (*Gratuito*)



Allegato 1)

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE

Spettabile
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 - Perugia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____, Via
_____, n° _____ Comune _____, CAP _____,
Provincia _____.

In _____ qualità _____ di _____ Legale _____ Rappresentante _____ del
_____ (denominazione sociale), Soggetto Attuatore
qualificabile ai sensi dell'art. 4 dell'avviso come:

- A. Impresa erogatrice di servizi per l'internazionalizzazione
 B. Consorzi e "Reti-soggetto"

con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____ Stato _____

e-mail _____

PEC _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ dal _____

con il n. _____ in attività dal _____

C.F. _____ P.IVA _____



CHIEDE

L'ammissione al Catalogo regionale dei Progetti di internazionalizzazione previsto dall'Avviso in oggetto, così meglio denominati e specificati e definiti in dettaglio nel o nei documenti allegati alla presente redatti secondo quanto indicato in appendice 1 dell'Avviso:

Progetto 1	
Progetto 2	
Progetto 3	
Progetto 4	
Progetto 5	
Progetto "n"	

DICHIARA

- di essere consapevole che l'ammissione al Catalogo richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Sviluppumbria Spa ed all'approvazione, da parte del CdA di Sviluppumbria Spa;

ALLEGA

- Documentazione attestante la pregressa e comprovata esperienza nell'erogazione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione delle imprese secondo quanto richiesto dall'art. 4 dell'Avviso (**solo per le Imprese erogatrici di servizi per l'internazionalizzazione – Tipologia A. art. 4, comma 1, dell'avviso**);
- Documenti contenenti la descrizione del o dei Progetti di Internazionalizzazione secondo quanto indicato in appendice 1 dell'Avviso;
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti da parte del Soggetto Attuatore (Allegato 2);
- Dichiarazione di conoscenza e assunzione degli impegni del Soggetto Attuatore (Allegato 3);
- Dichiarazione attestante l'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso (Allegato 4);

_____, il __/__/____

Il Dichiarante
(firma digitale)



Allegato 2)

**AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE
DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI**

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019- 2020

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL SOGGETTO
ATTUATORE

Spettabile
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 - Perugia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____, Via _____, n° _____
Comune _____, CAP _____, Provincia _____.

In qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto e di accettarne i contenuti;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **consapevole delle sanzioni penali**, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il Soggetto Attuatore:

A. per Impresa erogatrice di servizi per l'internazionalizzazione

- possiede un'esperienza triennale nell'erogazione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione delle imprese e ha attuato almeno 5 servizi di attività di promozione all'estero di PMI e/o liberi professionisti in coerenza con le azioni previste nell'Avviso. In particolare:



Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Partita Iva	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzazione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

B. per i Consorzi e “Reti-soggetto” (breve descrizione delle attività per la internazionalizzazione con indicazione dei periodi di durata dei progetti realizzati):

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Partita Iva	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzazione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

- ha il fondo consortile o fondo patrimoniale interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso;
- ha almeno il 80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso le Camere di Commercio dell’Umbria.

Che il Soggetto Attuatore comunque costituito:

- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali pertinenti;



- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. è regolarmente costituito in una delle forme previste dall'Avviso, è iscritto nel Registro delle Imprese ed in attività;
- e. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f. non presenta le caratteristiche di Impresa in Difficoltà;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni;
- b. che non ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

AVVERTENZA la dichiarazione di cui alle lettere a, b e c deve essere prodotta dai MEMBRI del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dagli **ISTITUTORI** e dai **PROCURATORI GENERALI**, dai MEMBRI degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal **DIRETTORE TECNICO** o DAL **SOCIO UNICO persona fisica**, o dal **SOCIO DI MAGGIORANZA nel caso di società con numero di soci pari o inferiore a 4**. La dichiarazione è in tal caso resa utilizzando l'allegato 4

SI IMPEGNA sia come Soggetto Attuatore che come persona fisica a:

- a. segnalare senza indugio a Sviluppumbria Spa il caso in cui risulti trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità con il management dei Destinatari che aderiranno al Progetto di Internazionalizzazione, ai sensi e in analogia con quanto previsto dall'art. 51 c.p.c.;
- b. (solo nel caso di Soggetti Attuatori di tipologia A, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera A. dell'Avviso) segnalare senza indugio a Sviluppumbria Spa il caso in cui risulti non essere Soggetto Terzo e Indipendente rispetto ai Destinatari che aderiranno al Progetto;
- c. consentire controlli ed accertamenti che Sviluppumbria Spa, la Regione Umbria e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- d. comunicare tempestivamente a Sviluppumbria Spa ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Sviluppumbria Spa da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- e. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa** ai sensi del Regolamento UE 2016/679 riportata all'Allegato 5 all'Avviso, **ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui all'informativa e per le finalità in essa indicate.**

_____, il ____/____/____

Il Dichiarante
(firma digitale)



Allegato 3)

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA E ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Spettabile
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 - Perugia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____, Via _____,
n° _____ Comune _____, CAP _____,
Provincia _____.

In qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore
_____ (denominazione sociale)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

- di essere a conoscenza delle prescrizioni e degli obblighi nei confronti dei Soggetti Attuatori definiti dall'Avviso in oggetto e in particolare,

SI IMPEGNA A



- a. garantire la partecipazione di tutte le PMI e liberi professionisti che abbiano presentato domanda a Sviluppo Umbria Spa ai sensi dell'apposito avviso pubblico ed alle quali sia stata concesso il contributo;
- b. garantire l'attivazione del Progetto di internazionalizzazione in caso di raggiungimento del numero minimo di PMI e liberi professionisti aderenti indicato in sede di presentazione del Progetto;
- c. garantire la partecipazione al Progetto di Internazionalizzazione a tutte le PMI e Liberi Professionisti eventualmente eccedenti il numero minimo, che siano ammissibili al contributo e finanziabili, entro il numero massimo indicato in sede di presentazione del Progetto;
- d. dare corso all'avvio delle Attività previste dal Progetto di Internazionalizzazione successivamente alla Comunicazione di attivazione del Progetto a Sviluppo Umbria Spa ed entro la data prevista per l'avvio del Progetto stesso;
- e. garantire la realizzazione delle attività che compongono il Progetto, in coerenza con il progetto approvato e pubblicato nel Catalogo;
- f. assicurare la realizzazione di una indagine di customer satisfaction presso le PMI e Liberi Professionisti aderenti al Progetto;
- g. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell' Avviso e nelle Dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione del Progetto;
- h. comunicare eventuali rinunce da parte delle PMI e liberi professionisti aderenti e comunque ogni fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- i. non indicare costi superiori rispetto a quelli offerti dai fornitori di cui intende avvalersi lo stesso Soggetto **Attuatore**.

SI IMPEGNA, ALTRESI', A

- a. fornire la massima diffusione, mediante i propri abituali canali di promozione, dell'opportunità rappresentata dai Progetti inseriti nel Catalogo regionale, al fine di promuovere l'adesione da parte delle PMI e Liberi Professionisti e consentire l'attivazione del Progetto;
- b. informare il pubblico sul sostegno che il POR FESR della Regione Umbria 2014-2020 concede ai Destinatari aderenti al o ai propri Progetti entro 3 mesi dall'avvio di ciascun Progetto di Internazionalizzazione e fino al completamento dello stesso, fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del Progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario che le Imprese aderenti riceveranno attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
- c. qualora vengano realizzate iniziative inerenti al Progetto che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo del Programma e dei loghi UE, Stato e Regione. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014.

_____, il ____/____/____

Il Dichiarante



Allegato 4)

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELL'AVVISO

(da rendersi da parte di tutti i soggetti ivi indicati e diversi dal firmatario dell'Allegato 2)

Spettabile
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 - Perugia

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

_____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente in Via _____ n° _____ Comune _____

_____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____

In qualità di _____ *(inserire carica / ruolo ricoperto)*

della _____ *(denominazione sociale)*

con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____

_____ CAP _____ Provincia _____ Stato _____

e-mail _____, PEC _____

Iscritta al registro delle imprese di _____



con il n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

- a. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- b. di non aver reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni.
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

_____, il ___/___/___

Il Dichiarante



Avvertenza: alla presente dichiarazione dovrà essere Allegato valido documento di identità del dichiarante

**AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE
DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI**

CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

Appendice n. 1 – ARTICOLAZIONE DEL Progetto di Missione Imprenditoriale e di Incoming

Sezione I. Caratteristiche del Soggetto Attuatore
<p>I.a. Esperienza pregressa</p> <p>I.b. Capacità tecnico – organizzativa (struttura organizzativa; risorse umane assegnate al Progetto; referenti stranieri; sedi all'estero);</p> <p>I.c. Grado e livello di rappresentanza delle imprese umbre (per la tipologia B)</p> <p>I.d. Specializzazione sul settore e/o territorio target (anni di attività e progetti realizzati nel settore e/o nel territorio target);</p> <p>I.e. Sinergia/integrazione con attività di altri soggetti in grado di garantire maggiore efficacia al Progetto di internazionalizzazione.</p> <p>(max 30 righe)</p>
Sezione II. Contesto e soggetti interessati (destinatari)
<p>II.a. Settore/territorio/filiera interessati</p> <p>II.b. Analisi del contesto, area geografica di riferimento, criticità e potenzialità</p> <p>II.c. Descrizione della/e tipologia/e delle PMI e liberi professionisti cui si rivolge la proposta progettuale</p> <p>(max 20 righe)</p>
Sezione III. Attività previste
<p>III.a. Obiettivi e strategia di intervento</p> <p>III.b. Attività previste con evidenza delle Attività Principali e delle Attività Accessorie</p> <p>III.c. Programma e Calendario delle attività</p> <p>III.d. Data di avvio del Progetto</p>



<p>III.e. Durata complessiva del Progetto</p> <p>(max 30 righe)</p>
<p>Sezione IV. Piano Economico del Progetto</p> <p>Dettaglio delle azioni o servizi che compongono ogni Attività e indicazione dettagliata dei relativi importi per Destinatario partecipante, che, sommati, determinano il costo di partecipazione al Progetto per la singola PMI o libero professionista.</p> <p>Spese Ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari; • Noleggio e allestimento sale per incontri; • Interpretariato; • Transfer in loco; • Assistenza in loco; • Seminari introduttivi al mercato target; • Produzione, traduzione di materiali informativi e promozionali degli eventi organizzati; • Spese di viaggio e alloggio di operatori esteri (nr.1 per azienda) solo per i progetti di incoming; • Spese di progettazione, organizzazione e gestione della missione (fino a un max del 15% della spesa massima ammissibile)
<p>Sezione V. Elementi di valutazione del Progetto</p> <p>V.a. Strumenti utilizzati/modalità di intervento (obiettivi-attività-tempi-risultati)</p> <p>V.b. Valore aggiunto del Progetto (Es.: originalità, approccio innovativo, esistenza di partenariati con soggetti residenti nei Paesi target, sedi estere);</p> <p>V.c. Ricadute attese (impatto in termini di miglioramento competitivo delle PMI e liberi professionisti destinatari in relazione all'espansione su altri mercati);</p> <p>V.d. Modalità di monitoraggio e verifica dei risultati.</p> <p>(max 20 righe)</p>
<p>Sezione V bis. Altri elementi di valutazione / priorità</p>
<p>V.a. Ricadute positive attese in termini occupazionali per le PMI e liberi professionisti</p> <p>V.b. Integrazione con le priorità della RIS 3 della Regione Umbria,</p> <p>(max 15 righe)</p>
<p>Sezione VI. Modalità attuative</p>
<p>VI.a. Numero minimo di Destinatari che devono aderire per l'attivazione del Progetto</p>



VI.b. Numero massimo di Destinatari che possono aderire

VI.c. Quota per partecipante (valore unitario per singolo Destinatario)

VI.d. Modalità di fatturazione e pagamento

(max 10 righe)

Sezione VII. Informazioni sintetiche da pubblicare sul Catalogo

VII.a. Denominazione Progetto

VII.b. Settore/territorio/filiera interessati

VII.c. Obiettivo e caratteristiche principali

VII.d. Attività previste

VII.e. Data di avvio, durata complessiva, cronoprogramma delle attività

VII.f. Costo di partecipazione

VII.g. Modalità di fatturazione e pagamento (con evidenza eventuale rendicontazione a SAL).



Unione
Europea
Fondo
Europeo di
Sviluppo
Regionale



Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

APPENDICE 2)

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

CRITERI DI VALUTAZIONE per soggetti tipologia A)

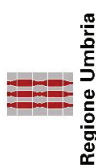
criterio di selezione	Sub-criteri e Parametri di valutazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio massimo
Qualificazione del Soggetto Attuatore	Livello di esperienza del soggetto proponente (0 se inferiore a 3 anni; 5 se uguale a 3 anni; 10 per esperienza oltre a 3 anni)	10	
	Capacità tecnico-organizzativa in termini di: - risorse umane assegnate al progetto in rapporto alla struttura organizzativa del proponente; - referenti stranieri; - sedi all'estero.	10	40
	Livello di specializzazione relativamente al settore e/o al territorio interessato (settore/Paese target) e relativamente al settore/filiera/territorio cui si rivolge il PROGETTO, misurato in termini di anni di attività e di progetti realizzati,	10	
	Livello di sinergia, in termini di integrazione con attività di altri soggetti in grado di garantire una maggiore efficacia alla/e proposta/e	10	



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



SVILUPPIUMBRIA



Regione Umbria



Unione
Europea
Fondo
Europeo di
Sviluppo
Regionale



Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, potenziale carattere collettivo del PROGETTO (numerosità delle imprese cui si rivolge), tempi, risultati	20	30
	Qualità tecnica e contenuto innovativo del progetto	10	
Validità economica – finanziaria del progetto	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	10	20
	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento ai costi proposti in relazione alle attività e alle azioni/servizi inclusi nel Progetto	10	
Impatto potenziale del progetto	Miglioramento competitivo atteso a livello di singola impresa e di filiera produttiva, da valutare in relazione all'espansione su altri mercati e alla numerosità di imprese potenzialmente coinvolte	10	10
		10	



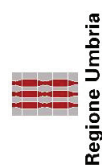
Regione Umbria



AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI
ATTUATORI QUALIFICATI
CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

CRITERI DI VALUTAZIONE - per soggetti tipologia B)

Criterio di selezione	Sub-criteri e Parametri di valutazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio massimo
Qualificazione del PROMOTORE	Livello di esperienza del soggetto proponente (0 se inferiore a 1 anni; 5 se uguale a 1 anni; 10 per esperienza oltre a 1 anni)	10	
	Capacità tecnico-organizzativa e rappresentativa delle imprese umbre in termini di: - nr di imprese umbre aderenti al soggetto attuatore (2 punti se minori di 5 imprese, 5 se maggiori di 5 e minori a 10, 7 punti se maggiori di 10 imprese); - referenti stranieri; - sedi all'estero.	10	40
	Livello di specializzazione relativamente al settore e/o al territorio interessato (setto re/Paese target) e relativamente al settore/filiera/territorio cui si rivolge il PROGETTO, misurato in termini di anni di attività e di progetti realizzati,	10	
	Livello di sinergia, in termini di integrazione con attività di altri soggetti in grado di garantire una maggiore efficacia alla/e proposta/e	10	



Validità tecnica e fattibilità del progetto	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, potenziale carattere collettivo del PROGETTO (numerosità delle imprese cui si rivolge), tempi, risultati	20	30
		10	
Validità economica – finanziaria del progetto	Qualità tecnica e contenuto innovativo del progetto	10	20
	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	10	
Impatto potenziale del progetto	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento ai costi proposti in relazione alle attività e alle azioni/servizi inclusi nel Progetto	10	10
	Miglioramento competitivo atteso a livello di singola impresa e di filiera produttiva, da valutare in relazione all'espansione su altri mercati e alla numerosità di imprese potenzialmente coinvolte	10	



ALLEGATO 5) INFO PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura relativa all'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MISSIONI IMPRENDITORIALI ALL'ESTERO E DI INCOMING IN FAVORE DELLE PMI UMBRE PROGETTATE DA SOGGETTI ATTUATORI QUALIFICATI per la CREAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE 2019-2020

(Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Sviluppumbria in forza della sua natura di società in house ed in attuazione della D.G.R. n. 1393/2018 è affidataria da parte della Regione Umbria delle attività nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ed in particolare dell'Azione 3.3.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale".

Tali rapporti implicano, necessariamente, ai sensi del Reg. UE 2016/679 GDPR, il trattamento, da parte di Sviluppumbria, di dati personali di cui la Regione è Titolare; ai sensi dell'art. 28 del GDPR il rapporto tra Regione Umbria in qualità di titolare e Sviluppumbria in qualità di responsabile esterno è disciplinato da un apposito atto giuridico.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale - Regione Umbria – Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati ("DPO") della Regione Umbria

sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61- 061244 Perugia

e-mail: dpo@regione.umbria.it

pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

tel. 075 5045693

Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è SVILUPPUMBRIA S.p.A., con sede in Perugia, Via Don Bosco, n.11.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati di SVILUPPUMBRIA

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

e-mail: privacy@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente per:

- l'esecuzione delle procedure di valutazione delle domande di partecipazione e per la verifica dei requisiti, come meglio specificate nell'avviso;
- nel solo caso di inserimento nel catalogo, per le finalità strettamente legate alla partecipazione dei beneficiari a fiere internazionali;
- adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari e regionali a cui è imputabile la spesa;
- adempiere agli obblighi di trasparenza;



- f) gestire contenziosi e recupero crediti, prevenire frodi ed attività illecite;
- g) esercitare i diritti e tutelare gli interessi legittimi del titolare, del responsabile o di terzi titolari ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

La base giuridica del trattamento ai sensi dell'art.6 del Reg. UE 679/2016 è:

- per i punti a) e b) il trattamento è necessario all'esecuzione delle misure precontrattuali connesse all'attuazione del presente avviso e, esclusivamente in caso di inserimento nel catalogo e di scelta dei beneficiari, degli adempimenti successivi con riguardo alla partecipazione alle fiere ed allo svolgimento delle attività previste nel progetto presentato e selezionato dai beneficiari;
- per i punti c) e d) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale;
- Per i punti f) e g) il trattamento è necessario al perseguimento del legittimo interesse del titolare.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Sviluppumbria ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali secondo le istruzioni del titolare già in parte disciplinate con riguardo alle modalità ed agli scopi nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Umbria 2014-2010 (SIGECO). In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati

Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in altri paesi extra UE.

Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure di valutazione e, solo in caso di ammissione alle agevolazioni a favore del beneficiario per la durata del rapporto con lo stesso, oltre ai termini prescrizionali nonché a quelli collegati alle modalità di rendicontazione ed agli ulteriori adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

- **Diritto di accesso** - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- **Diritto di rettifica** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- **Diritto alla cancellazione** - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- **Diritto di limitazione** - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR)
- **Diritto alla portabilità** - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR)
- **Diritto di opposizione** - Opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR)
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo** - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del responsabile della protezione dei dati ("DPO") della Regione Umbria dpo@regione.umbria.it.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
